

Malpensa riparte: dopo la grande crisi Covid riapre il Terminal 2, la base di Easyjet

Pubblicato: Martedì 30 Maggio 2023



«Questi tre anni non sono trascorsi invano», dice il sindaco di Milano **Giuseppe Sala**, aprendo la **cerimonia di presentazione del Terminal 2 di Malpensa**, che riapre dopo tre anni di stop (conseguenza della crisi dell'aviazione per Covid) e dopo un restyling che ha riguardato diverse sezioni, dai filtri di sicurezza alle aree commerciali.

Grande festa “in arancione”, quella al T2, perché **qui ha base Easyjet**, la compagnia low cost che – tra l'altro – proprio dal T2 di Malpensa ha iniziato la sua avventura in Italia 25 anni fa, marzo 1998. «Dal maggio 1998 a oggi abbiamo trasportato 90 milioni di passeggeri da e per questo aeroporto, a conferma del continuo impegno della compagnia sull'Italia e sulla Lombardia in particolare» dice **Lorenzo Lagorio**, *country manager* della compagnia arancione.

«Quest'estate prevediamo di far transitare al Terminal 2 quasi 5 milioni di passeggeri per quello che **sarà a tutti gli effetti un ritorno ai livelli pre-pandemia. Con 23 aerei basati**, oltre 60 destinazioni e un team di circa 900 persone, Milano Malpensa è la principale base di easyJet nell'Europa continentale». Il terminal 2 è preferito anche dai viaggiatori, per «la semplicità e rapidità» dei percorsi d'imbarco.

A tre anni e più dallo scoppio del Covid (che comportò a fine giugno 2020 lo stop al Terminal 2, per contrazione del traffico e poi per risparmio finanziario) le prospettive sono più positive:

«Probabilmente maggio sarà, preso singolarmente, il primo mese in positivo dal 2019» aggiunge **Armando Brunini**, ceo di Sea. Una ripresa che passa dal low cost ma anche dagli altri segmenti: «Il lungo raggio sta avendo un rimbalzo più marcato di quanto ci aspettavamo, +40%».



Malpensa T2: il terminal “vintage” ma più efficiente

Un terminal che ha ancora un po’ un gusto «vintage», è vero, ma che è profondamente rinnovato. «Il tempo – ha detto appunto il sindaco Sala – non è trascorso invano. Questo terminal sarà diverso, per il **grande passo avanti in termini di sostenibilità energetica**, per i check in efficienti e più rapidi».

Nello specifico al check-in sono presenti **21 postazioni self bag drop, macchinari che permettono ai viaggiatori di imbarcare i bagagli in stiva in autonomia**. L’area dei **controlli di sicurezza è stata completamente ristrutturata**, il nuovo layout più funzionale mette a disposizione del passeggero 9 nuove linee automatizzate di ultima generazione che diminuiscono i tempi di controllo e attesa dei passeggeri. Inoltre, sarà disponibile al passaggio del Fast Track, una macchina EDS-CB (Explosives Detection Systems for Cabin Baggage) che grazie ad una tecnologia TAC permette di effettuare i controlli senza separare dal bagaglio a mano gli apparati elettronici e i liquidi, migliorando ulteriormente l’esperienza di viaggio.



Particolare attenzione è stata dedicata al comfort dei passeggeri anche attraverso la **rinnovata offerta commerciale: un duty free shop completamente nuovo di 1.500 mq** e una presenza di ristorazione con tante formule innovative e alcune anteprime nazionali.

Per quanto riguarda l'efficientamento energetico si è intervenuti sugli impianti di trasporto persone, con l'installazione di **nuovi e più efficienti marciapiedi mobili, scale mobili ed ascensori** in diversi punti dell'aerostazione. Alcuni ambienti, tra cui il corridoio arrivi, sono stati ristrutturati con una particolare attenzione al **miglioramento dell'isolamento termico e delle prestazioni energetiche**. La nuova centrale di condizionamento di ultima generazione consentirà una riduzione del 15% dell'energia impiegata per il condizionamento ed una riduzione delle emissioni di CO2 dell'8% circa.

Il rapporto con il territorio

«Questa è la sostenibilità che vogliamo noi, che si coniuga con lo sviluppo, non le follie che certa Europa vorrebbe imporci» aggiunge, un po' polemico, il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana**. «Questo grande aeroporto riesce sempre a superare tutte le difficoltà che vengono fraposte: ha superato le scelte non sempre felici dei governi passati, ha superato la pandemia. Nonostante i tanti tentativi, Malpensa vola sempre in alto».



Il Terminal 2 si trova – fisicamente – nel territorio del Comune di **Somma Lombardo**, «che ospita dal 1910 le attività di volo» ricorda il sindaco **Stefano Bellaria**. «Aeroporto di Milano quindi ma anche di Somma e di altri otto Comuni». È stato franco, Bellaria, nel ribadire la richiesta di un aeroporto aperto al territorio e alle sue esigenze: rinnovato il T2, «**ci piacerebbe fosse rinnovato anche nel rapporto con il territorio**, nel rapporto anche con chi rende pulsante l'aeroporto, i lavoratori» (operai, personale navigante, ma anche centinaia di uomini delle forze dell'ordine, ricordati dal prefetto **Salvatore Pasquariello**).

E se all'esterno c'era anche un presidio di protesta di ambientalisti e sindacati di base, Bellaria ha ricordato che **i Comuni e i sindaci hanno mediato già per «un accordo sofferto per consentire lo sviluppo dell'aeroporto»**, con il via libera al MasterPlan che prevede anche una espansione dello scalo verso Lonate Pozzolo. A fronte del sacrificio, i sindaci chiedono che sia rispettato «quanto contemplato» dagli accordi.

Dal canto suo il presidente di Enac **Pierluigi Di Palma** ha invece posto un accenno diverso, parlando di «una compatibilità che abbiamo dimostrato esserci».

Il 31 maggio si parte davvero

Dopo la cerimonia ufficiale di oggi, martedì 30, il terminal 2 riparte davvero mercoledì 31 maggio. Solo nella giornata di riapertura **saranno oltre 20 mila i passeggeri easyJet che transiteranno dal Terminal 2** in viaggio da e per le destinazioni più amate in Italia e in Europa Easyjet prevede di trasportare un totale di quasi 5 milioni di passeggeri verso oltre 60 destinazioni, arrivando a basare 23 aerei presso il proprio principale hub in Europa Continentale.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

